Comunicato stampa

2 – 6 novembre | Sala Grande

**Tick tick…BOOM!**

testo, musica e liriche di **Jonathan Larson**
consulenza al testo David Auburn
arrangiamenti vocali e orchestrazioni Stephen Oremus
libretto e liriche italiani Andrea Ascari
orchestrazioni aggiunte Simone Manfredini
regia **Massimiliano Perticari** e **Marco Iacomelli**

supervisione musicale Simone Manfredini
direzione vocale Andrea Ascari
coreografie Daniela Gorella e Ilaria Suss
costumi Maria Carla Ricotti

scene Gabriele Moreschi
luci Valerio Tiberi
suono Donato Pepe

**Nicolò Bertonelli**Jon
**Matteo Volpotti**Michael
**Federica Maria Stomati** Susan
**Elena Sisti**Karessa, Ensemble
**Alessia Genua** Rosa, Judy, Mamma, Ensemble
**Jacopo Spunton** Commesso, Ensemble
**Matteo Giambiasi** Papà, Ensemble

**Walter Calafiore**Direttore musicale / Pianoforte

**Stefano Bacino** Chitarra
**Fulvio Bellino** Viola
**Alex Canella** Batteria
**Cecilia Drago** Violino I
**Lucia Libassi** Violoncello
**Giulio Molteni** Basso

produzione STM – Scuola del Teatro Musicale / Fondazione Teatro Coccia
in collaborazione con Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, CPM Music Institute, Hdemia di Belle Arti SantaGiulia, SAE Institute

con la collaborazione di Show Bees
con il supporto della Fondazione CRT
technical partner [CASIO Music](http://www.casio-europe.com/)

Durata: 1 ora e 30 minuti

Sul palco del Parenti arriva il musical *tick, tick... BOOM!*, la storia autobiografica della difficile carriera del giovane compositore **Jonathan** Larson. Rilanciato dall’omonimo film nel 2021, il musical del compositore e drammaturgo statunitense narra una storia personale che tocca temi universali: il tempo che passa, il divario che caratterizza la vita - in questo caso dell’artista - tra ciò che si vorrebbe essere e ciò che si diventa. E ancora, le difficoltà di conciliare privato e ambizioni, la riscoperta della determinazione e la consapevolezza dei propri sogni.

Ne emerge, pur nella leggerezza del genere, l’anima geniale e tormentata di Larson. L’autore morì a 35 anni, il giorno prima del debutto del suo spettacolo *RENT*, testo per il quale ha ricevuto il Premio Pulitzer (1996) e pièce rimasta in scena a Broadway per ben quindici anni, rivoluzionando completamente le regole del musical.

Ora, per la prima volta, una sua rappresentazione in Italia.

L’edizione italiana di *tick, tick… BOOM!* avrà una novità assoluta rispetto alle versioni internazionali andate in scena finora perché la produzione ha eccezionalmente ottenuto dalla Larson Estate l’autorizzazione a riorchestrare la partitura con l’aggiunta di un quartetto d’archi e ad allargare il cast da tre a sette interpreti.

Il pubblico potrà quindi assistere a una vera e propria prima mondiale di una versione inedita.

***LA STORIA DI tick, tick… BOOM!***

Il musical tick, tick… BOOM!, nella sua prima versione, debuttò al Second Stage Theater di New York nel settembre 1990 con il titolo Boho Days. Dopo il workshop, Larson revisionò il progetto e cambiò il titolo in tick, tick... BOOM! e la nuova versione dello show fu portata in scena dallo stesso autore al Village Gate nel novembre 1991; altri due allestimenti interpretati da Larson furono allestiti al New York Theatre Workshop nel 1992 e nel 1993.

Dopo la morte di Larson (nel 1996), la produttrice Victoria Leacock chiese al drammaturgo David Auburn, vincitore del Premio Pulitzer, di rimaneggiare tick, tick... BOOM! per trasformare il monologo rock in uno spettacolo per tre interpreti. Dopo diverse revisioni, la nuova produzione del musical, diretta da Scott Schwartz, debuttò off-Broadway al Jane Street Theater il 13 giugno 2001. Il musical fu premiato con l’Outer Critics Circle Award e il protagonista Raúl Esparza vinse l’Obie Award per la sua interpretazione. Dopo il termine delle rappresentazioni a New York la produzione fu trasferita a Seoul. Una tournée della produzione attraversò gli Stati Uniti nel 2003.

Nel 2005 il musical ebbe la sua prima londinese alla Menier Chocolate Factory: fu solo il primo di numerosi allestimenti sulle scene londinesi, dove tick, tick... BOOM! è stato riproposto nel 2009, nel 2010, nel 2011 e nel 2017. La prima europea del musical avvenne nel 2003 in Ungheria e altri allestimenti europei sono stati rappresentati in Danimarca (2007), Colonia (2010), Madrid (2011), Olanda (2014) e Repubblica Ceca (2018). Altri allestimenti del musical si contano in Canada (2005), Messico (2008), Filippine (2009), Brasile (2018) e Taiwan (2019).

Dopo tredici anni, il musical tornò sulle scene di New York, in un allestimento al New York City Center nel 2014 con la regia di Oliver Butler e un cast composto da Lin-Manuel Miranda (Jon) – che dirigerà nel 2021 la versione cinematografica – Karen Olivo (Susan) e Leslie Odom Jr. (Michael). Nel 2016 il musical tornò in scena nell’off-Broadway dal 20 ottobre al 18 dicembre, in cartellone al Theatre Row.

**JONATHAN LARSON**

Newyorkese, Larson nasce il 4 febbraio 1960 e impara a fare musica ancor prima che a camminare. Polistrumentista, consegue il titolo di Bachelor Of Arts e vive in un loft a Manhattan frequentando un gruppo di amici storici con cui condivide la passione per l’arte, la musica e la creatività.

Prima di comporre e scrivere Rent, il suo capolavoro più noto, Jonathan Larson scrisse un numero considerevole di prime opere teatrali. Tra il 1983 ed il 1990, Larson compose Superbia, originariamente inteso come una rielaborazione futuristica del libro 1984 di George Orwell, che a causa di disguidi però non venne completamente prodotto. Il lavoro successivo fu un monologo realizzato nel 1991 e intitolato, in origine, 30/90, poi Boho Days e infine tick, tick... BOOM!. La pièce veniva eseguita dallo stesso Larson al pianoforte accompagnato solo da una rock band e rappresentava il suo disappunto per come erano andate le cose con Superbia. L’opera ottenne un buon successo e, grazie alla popolarità che stava guadagnando, Larson fu notato dal suo punto di riferimento artistico Stephen Sondheim, il quale iniziò a inviare lettere di raccomandazione per Jonathan a diversi produttori teatrali.

Nel 1989 Jonathan Larson iniziò a collaborare con il drammaturgo Billy Aronson sul progetto di trasformare La Bohème di Giacomo Puccini in musical ambientato nella New York di quegli anni. Ben presto Larson fece suo il progetto e scrisse Rent.

Il 25 gennaio 1996, il giorno stesso della prima off-Broadway di Rent, senza aver mai davvero potuto godere del meritato successo che lo attendeva, Larson morì per un aneurisma dell’aorta a soli trentacinque anni.

La prima di Rent venne cancellata e, al suo posto, amici e famiglia si riunirono nel teatro dove gli attori eseguirono alcune canzoni dello spettacolo in memoria di Larson, senza i costumi di scena e senza la parte recitata del libretto. Nei giorni seguenti Rent andò in scena come programmato e guadagnò rapidamente popolarità, anche grazie alle numerose recensioni entusiastiche. Ebbe uno straordinario successo durante la sua rappresentazione off-Broadway, esaurendo tutti i posti disponibili del New York Theatre Workshop. Grazie alla crescente popolarità e della necessità di un teatro più grande, il 29 aprile 1996 Rent si trasferì al Nederlander Theatre dove andò in scena per più di dodici anni con 5.124 rappresentazioni, diventando l'ottavo musical più longevo di Broadway.

**ORARI**

##### mercoledì 2 novembre h 19:45; giovedì 3 novembre h 21; venerdì 4 novembre h 19:45; sabato 5 novembre h 19:45; domenica 6 novembre h 16:15

**PREZZI**

**PRIMO SETTORE**(file A–I)intero 38€
**SECONDO SETTORE**(file L–R)
intero 28€; under26/over65 18€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 21€
**TERZO SETTORE**(file S–ZZ)
intero 18€; under26/over65 18€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 18€

**Info e biglietteria**

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206biglietteria@teatrofrancoparenti.it

Ufficio Stampa
Francesco Malcangio
Teatro Franco Parenti
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Mob. 346 417 91 36

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)